

# Gnassi torna dalla Cina con un carico di turisti

LA Cina è vicina e Rimini è pronta ad accogliere il prossimo anno tra i 10 e i 12mila turisti cinesi. A portarli sul territorio saranno 60 nuovi voli charter che atterreranno all' aeroporto di Bologna, grazie a un accordo passato per l' **accreditamento** di Welcome Chinese, la struttura dipendente dell' autorità cinese del turismo. Migliaia di ospiti a pochi chilometri da Rimini e che il territorio si pone l' obiettivo di intercettarli. Questo è uno dei punti chiave anticipati nella missione della Regione in Cina, durante la Settimana della cucina italiana nel mondo, che ha visto workshop e incontri a Shanghai e Pechino con tour operator e media per far conoscere 'Il meglio dell' Emilia Romagna'. Negli incontri è stata presentata Destinazione Romagna con i suoi servizi (tra cui 3.280 strutture, oltre 2mila ristoranti, 110 chilometri di spiaggia, 181 musei), tutte le altre eccellenze della Regione e, appunto, la strategica alleanza con i tour operator che porterà i voli charter nel 2018. E, se la Regione è stata presentata come quella più rappresentativa del made in Italy, Destinazione Romagna e Rimini sono stati illustrati dal presidente Andrea Gnassi come base ideale per il turismo cinese in Italia. «SUL NOSTRO territorio possono trovare la piattaforma logistica e servizi eccellenti - afferma Gnassi - Diventa strategica l' accessibilità e su questo possiamo presentarci con i nuovi collegamenti per il 2018 dell' alta velocità ferroviaria che collegheranno Rimini e Bologna in 48 minuti e Rimini e Milano in 108 minuti, insieme ad altre novità, come l' accordo dell' aeroporto Fellini con la compagnia Ryanair e, per quanto riguarda i collegamenti più interni, l' avvio della metropolitana di costa». Rispetto ai 60 voli, Gnassi ha affermato: «proporremo la nostra piattaforma come 'pezzo' di questa offerta». L' ambasciatore italiano Ettore Francesco Sequi ha annunciato che dal 2019-2020 il tour operator Phoenix cercherà di sviluppare collegamenti con altre 10 località italiane. Su questo punto Gnassi ha sottolineato che come Destinazione Romagna e come Rimini sarà coltivata «l' opportunità di sviluppare nuovi voli ed essere tra le dieci località. Dobbiamo farlo attraverso uno schema preciso, l'



**accreditamento** della destinazione da parte di Welcome Chinese aeroporto-vettore.  
È su questo stanno già lavorando alcuni tour operator romagnoli».